

1572. adi 12 marzo. » Chassa di contadi per conto di la fabrica de la infermaria di homini. — Adi 27 detto Cassa all'incontro die havere per spesa de la fabrica de la infermaria di homeni lire sette contadi a ser Antonio dal Ponte protto a bon conto di suoi disegni et marcadi Adi detto : spesi nella fabbrica di la infermaria di homini die dare per cassa contadi a sier Antonio dal Ponte per conto deli suoi disegni et marcadi lire sette « (dal fascio N.º 8. numero X).

1573. » Laus deo. M.º Pasqualin et M.º Marco alincontro haver adi 19 avosto, per lavori fatti nella fabrica dela Infermaria et fuora Ditto diehaver per sua poliza de lavori fati nel coro de le sie « (Dal detto fascio e numero).

1588. Laveravasi nella infermaria delle donne, e pel compimento della Chiesa. E da conti in dare ed avere del 1572-1573 ec. si trovano fra i lavoratori *Pasqualin q. Francesco Taggo tagiapiera*, ch'è il suddetto, *Bortolo di Beltrame*, *Marchiò di Picin tagiapiera* ec. (Dal detto fascio e numero). Abbiamo poi nel Catastico pag. 8 il seguente Decreto del Pregadi: » 1588. 27 Agosto. Grazia del Senato di ducati 1500 per la fabbrica dell' Ospedale. E così grande il bisogno che ha l'ospital delli poveri incurabili di questa cita di esser aggrandito per il numero grande che vi concorre di poveri infermi de diverse sorti, specialmente nel tempo del dar delle acque et far purghe generali, che non si deve mancare di agiutar et favorir un'opera tanto christiana potendo esser certi, che con tal esempio si moveranno molti particolari a far il medesimo . et chel signor Dio non sia per mancar della gratia sua verso il stato nostro mentre che da noi sarà tenuta partecolar cura de simil opere de pietà tanto grate alla Maestà sua; però l'anderà parte che per autorità di questo Consiglio siano consignati alli governatori de detto hospital delli incurabili tanti debitori delli officii nostri delli Proveditori sopra li Conti et sopra li officii de quelli che sono debitori dal 1578 in là che siano per la summa di ducati millecinquecento, i quali siano per loro scossi et spesi nella fabrica che si è principiata a fare per aggrandir et ampliare l'hospital sopraditto, et sicome altre volte fu concesso all'hospital di S. Zuanne polo. « (Fu presa).

1591. » adi 8 april fu mezurado le fondamente de la Infermaria ch'hozi si principia quale sono alte pie N.º 6 et larghe pie N.º 5 1/2 nel fondi et di sopra larga pie N.º » piere N.º 2. « (Fascio N.º 8. numero X).

1635. 18 Luglio. » Che stimandosi necessario di far il soffitto della nostra chiesa, vadi parte che volendo li Commissarii della Commissaria Zantani far esso soffitto li sù data autorità di farlo alla miglior maniera che a loro parerà « Seguono nel fascio N.º 8. numero XI varie carte relative; ed un rozzo disegno in ovato con lettere alfabetiche le quali indicano la distribuzione delle pitture, cioè A. Il Padre Eterno nella parte media e superiore che risplenda a tutta l'opera. B. Christo nostro Signore accompagnato dalla madre, patriarchi, profeti, vergini, e confessori. C. La Santissima croce accompagnata da tutti gli apostoli, martiri ed innocenti. D. Quattro cori di esploratori che con le trombe chiamano tutte le quattro parti del mondo al giudizio. E. Figure del zodiaco comprese dall'essenza di Dio e formate d'angeli. F. Schiera di presciti articolata per li peccati mortali, e forse distinta per soggetti noti. G. Schiera di predestinati articolati per le beatitudini, e forse distinta per soggetti noti. H. Gerarchie d'angeli che fanno corona al Padre eterno. Avvi poi la scrittura con cui *Alessandro Varotari* detto il Padoanino promette di dipingere a olio un ovado con grandi figure proporzionate alla distanza nel quale si rappresenti la parabola delle Vergini savie e fatue, giusta il concerto e discorso stabilitosi per prezzo di ducati trecento, la quale è la seguente per esteso: » Si dichiara per la presente scrittura come il sig. Alessandro Varotari promette dipingere a oglio uno ovado che tuttavia si va fabricando da marangoni et questo in figure grandi proportionate alla distanza el qual ovado è uno delli piccoli due nel compartimento di mezo, nel quale si rappresenti la parabola delle Vergini savie e fatue giusta il concerto e discorso stabilitosi. Con quella maggior diligentia che ben si promette dalla virtù e carità sua verso questa Opera promettendo consegnarla del tutto perfettionata quindici giorni avanti la prossima ventura quadragesima. Et questo per pretio d'accordo stabilitosi di ducati trecento. li quali saranno prontamente esborsati dalli sig. Commissarii della Commissaria del q.